

Do lettura di questo stato di previsione, con l'avvertenza che tutti i capitoli intorno ai quali nessuno chiede di parlare, e relativamente ai quali non sia fatta proposta di modificazione, si intendono approvati con la semplice lettura. Intando domando all'onorevole ministro se accetti le modificazioni agli stanziamenti proposti dalla Commissione.

Di Rudini, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. L'accetto in massima parte, salvo alcune riserve.

Presidente. TITOLO I. *Spesa ordinaria.* — Categoria prima. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 1. Ministero - Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 377,116.50.

Capitolo 2. Ministero - Spese straordinarie, lire 28,680.

Capitolo 3. Ministero - Spese d'ufficio, lire 100,580.

Di Rudini, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Di Rudini, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. Se la Commissione non si oppone, proporrei che questo capitolo fosse diviso in due. L'uno, che diventerebbe il terzo, sarebbe il seguente: Spese d'ufficio, lire 77,000.

Poi verrebbe un capitolo 3 bis così concepito:

Biblioteca e giornali, lire 23,580.

Come vede la Camera, con questa distinzione non si fa che porre un limite alla libertà del ministro: e perciò spero che la Commissione vorrà consentire alla mia proposta.

Di Sant'Onofrio, relatore. La Giunta vi consente volentieri, anche per la ragione che, così, viene assicurato alla biblioteca un fondo stabile.

Presidente. Non essendovi obiezioni, s'intende approvata la proposta dell'onorevole ministro, accolta dalla Commissione, secondo la quale al capitolo terzo si sostituiscano i due capitoli seguenti:

Capitolo 3. Spese d'ufficio, lire 77,000.

Capitolo 3 bis. Biblioteca e giornali, lire 23,580.

Capitolo 4. Manutenzione del palazzo della Consulta ed arredamento delle sale di rappresentanza, lire 15,000.

Capitolo 5. Dispacci telegrafici governativi (*Spesa d'ordine*), 130,000.

Capitolo 6. Spese postali (*Spesa d'ordine*), lire 50,000.

Capitolo 7. Spese segrete, lire 100,000.

Capitolo 8. Spese di stampa e provvista di carta e di oggetti varii di cancelleria, lire 30,000.

Capitolo 9. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla con-

tabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 10. Spese casuali, lire 50,000.

Spese di rappresentanza all'estero. — Capitolo 11. Stipendi ed assegni al personale delle legazioni (*Spese fisse*), lire 1,952,383.33.

Di Rudini, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. Chiedo di parlare intorno a questo capitolo.

Presidente. Ne ha facoltà.

Di Rudini, presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri. A proposito di questo capitolo 11 debbo recuperare 6000 lire di economia. Prego la Commissione e la Camera di concedermi questa somma in più, nell'intento di lasciare possibilmente un segretario alla legazione di Monaco, ed anche per potere di poco aumentare, si lasci, o non, il segretario a quella sede, l'assegno del ministro che si troverebbe ridotto a troppo tenue cifra.

Presidente. La Commissione accetta questa proposta?

Di Sant'Onofrio, relatore. La Commissione accetta la proposta dell'onorevole ministro degli affari esteri giacchè lo assegno di 19,000 lire per il ministro plenipotenziario residente a Monaco, è veramente troppo meschino: e l'accetta volentieri anche perchè forse, avendosi un assegno maggiore, si potrà provvedere eziandio ad avere in quella legazione un segretario per i casi in cui il ministro dovesse assentarsi.

Presidente. Onde invece di lire 1,952,383.33 si avrebbe lo stanziamento di lire 1,958,383.33 con un aumento di 6,000 lire.

Di Sant'Onofrio, relatore. Precisamente.

Presidente. Pongo a partito questa proposta di maggiore stanziamento al capitolo 11.

Chi lo approva si alzi.

(È approvata).

Capitolo 12. Stipendi ed assegni al personale dei consolati (*Spese fisse*), lire 2,402,863.50.

Intorno a questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Valle Angelo.

Valle Angelo. La nostra emigrazione verso le repubbliche dell'America del Sud piuttosto che diminuire va ogni giorno aumentando ed è però che io credo utile che il grado di console della repubblica dell'Uruguay a Montevideo sia elevato a quello di ministro. Di ciò si è occupato ancora, se non erro, il collega Di Sant'Onofrio l'anno scorso; onde io credo che l'onorevole ministro degli affari esteri vorrà accettare la mia raccomandazione tanto più che la differenza non potrebbe esser grande a carico dello stato finanziario.